

## **Interrogazione n. 336**

*presentata in data 20 dicembre 2021*

a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Biancani, Mangialardi, Bora, Carancini, Mastrovincenzo, Viltri

### **Modalità di assunzione dei dirigenti presso l'Erap Marche**

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso:

- che con la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Erap Marche n. 48 del 01/03/2021, sono state apportate modifiche ai piani del fabbisogno del personale precedentemente approvati prevedendo modalità diverse di assunzione di un "dirigente amministrativo", la quale sarebbe avvenuta non più tramite concorso pubblico ma, in relazione alla modifica apportata, con l'utilizzo di una graduatoria di "dirigente avvocato" in corso di validità di "altro ente", nello specifico del Comune di Arezzo;
- che l'Erap Marche, attingendo dalla graduatoria per dirigente avvocato del Comune di Arezzo, ha proceduto ad assumere in servizio detto dipendente presso il Presidio di Ancona con la qualifica di dirigente amministrativo;
- che nell'utilizzo di graduatorie altrui, così come in tutte le assunzioni di personale, non deve essere pregiudicata l'imparzialità dell'azione amministrativa intraprendendo iter leggibili e trasparenti, così da evitare azioni arbitrarie ed illegittime e, nel caso specifico, anche attraverso la predeterminazione di "criteri generali" in merito agli enti cui queste possono essere richieste e riguardo all'ordine di utilizzo delle stesse;

Considerato:

- che sulla base dell'orientamento della recente pronuncia della Corte dei Conti Veneto – sezione controllo del. n. 290/2019, nel caso in cui si intenda utilizzare graduatorie di altri enti, si deve preventivamente:
  - predeterminare i criteri (nell'ambito del regolamento di organizzazione o, comunque, in assenza di Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, con apposito atto di indirizzo o, ancor meglio, con apposito articolo stralcio del regolamento) di scelta della tipologia di enti con i quali è possibile "accordarsi";
  - valutare la corrispondenza della posizione lavorativa da ricoprire (categoria, regime giuridico e, eventualmente, profilo) con la graduatoria che si vuole utilizzare;
- che la legge regionale 27/11/2012, n. 37, all'articolo 25 "Utilizzo delle graduatorie concorsuali" ha disposto che prima dell'indizione di un concorso pubblico, previa programmazione delle assunzioni e nei limiti della propria dotazione organica, i soggetti individuati al comma 3 - Giunta regionale, Assemblea legislativa, Ars, Erap, Arpan, Assam, enti gestori dei parchi naturali regionali, consorzi di bonifica ed enti del servizio sanitario regionale - possono ricoprire i posti vacanti e disponibili utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi indetti per pari o equivalente posizione contrattuale approvate dai medesimi soggetti, demandando alla Giunta Regionale l'individuazione dei criteri per l'utilizzo di dette graduatorie;
- che in analogia alle previsioni normative e agli orientamenti esistenti, la Regione Marche ha emanato nel merito precise disposizioni con DGR. n. 1215/2020 (la quale sostituisce la DGR n. 1703/2018) "disposizioni in materia di accesso all'impiego regionale" e in particolare, nell'Allegato A, art. 2, comma 2, secondo cui nell'utilizzo di graduatorie di altri enti è prevista anche per gli enti dipendenti, la pubblicazione, nella sezione Bandi di concorso, di un avviso rivolto agli Enti pubblici che abbiano graduatorie utili di altri enti, ponendo come criteri di preferenza:

graduatorie più recenti, meno utilizzate, enti più vicini geograficamente alla sede centrale della Regione;

Ritenuto:

- che l'Erap Marche ha effettuato la scelta di utilizzo della graduatoria vigente del Comune di Arezzo senza alcun bando pubblico e senza rispettare i criteri di scelta predeterminati per l'Erap dalla Regione Marche, con ciò assumendo un comportamento difforme alla vigente normativa statale e regionale ed alle indicazioni della Corte dei Conti, anche in presenza di graduatorie utili di dirigente amministrativo presso enti dipendenti come l'ARPAM;
- che dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Erap Marche n. 48 dell'1/3/2021 si apprende che l'ente avrebbe addirittura operato direttamente su istanza del candidato idoneo nella graduatoria del Comune di Arezzo, determinando la scelta conseguente con discrezionalità ed arbitrarietà, contravvenendo platealmente ai propri obblighi di rispetto dei principi di ragionevolezza, imparzialità e trasparenza;
- che non risulta nemmeno valutata dall'Erap Marche l'effettiva corrispondenza del profilo del "dirigente amministrativo" ricercato rispetto alla specificità della figura dirigenziale di cui alla graduatoria del concorso pubblico bandito dal Comune di Arezzo, avendo lo stesso, un "taglio prettamente legale";
- che il dirigente avvocato debba essere utilizzato "in via esclusiva allo svolgimento delle funzioni legali di competenza, in piena libertà e autonomia", escludendo di fatto che il dirigente avvocato possa essere applicato al contempo quale dirigente amministrativo;

Ritenuto, altresì:

- che l'8/4/2021, con delibera n. 88, il Consiglio di Amministrazione dell'Erap ha individuando un ulteriore dirigente amministrativo da assumere in comando per un anno presso il Presidio di Pesaro Urbino, anche in questo caso direttamente su semplice istanza presentata dall'interessato il 20/10/2020, senza alcuna procedura ad evidenza pubblica e senza alcuna indagine circa l'esistenza di ulteriori candidati;
- che nella delibera n. 88 dell'8/4/2021 è evidenziata, nello specifico, "la formazione professionale del dirigente da assumere in comando, maturata in molteplici amministrazioni pubbliche, rivestendo ruoli anche diversi tra loro";
- che da verifiche effettuate è emerso come il dirigente interessato abbia esperienze pregresse come vigile urbano e ispettore del lavoro ma non nei campi di attività tipici dell'Erap Marche quali appalti, locazione, contratti, gestione del personale e che la sua esperienza dirigenziale sia di brevissimo periodo, rivestendo tale ruolo dal 01/10/2020, venti giorni prima la presentazione dell'istanza di comando all'Erap Marche;
- che l'Erap Marche ha proceduto comunque ad assumere in servizio tale dirigente per un anno dal 01/07/2021.

Tutto quanto premesso, considerato e ritenuto,

## INTERROGANO

il Presidente e la Giunta Regionale per conoscere:

- se le procedure assunzionali di cui in premessa siano state adottate nel rispetto della normativa vigente;
- quali iniziative intendono assumere per l'accertamento delle responsabilità connesse al mancato rispetto da parte dell'Erap Marche della vigente normativa in materia di assunzioni di personale e di utilizzo di graduatorie di altri enti;
- quali iniziative intendono assumere per l'annullamento dell'assunzione di un "dirigente amministrativo" con l'utilizzo di una graduatoria da "dirigente avvocato" del Comune di Arezzo, approvata dal CdA dell'Erap Marche con delibera n. 88 dell'8/4/2021;

- quali iniziative intendono assumere per l'annullamento dell'assunzione temporanea di un dirigente amministrativo approvata dal CdA dell'Erap Marche, con delibera n. xxxxxx, sulla base di una semplice istanza e senza alcuna procedura ad evidenza pubblica.